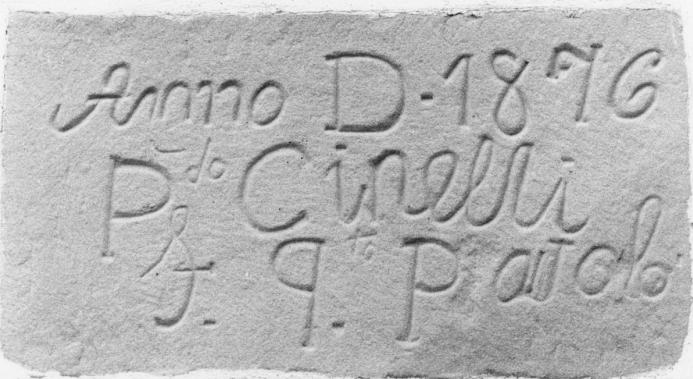


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00157501

ESC - Ente schedatore S243

ECP - Ente competente S243

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica chiesa

OGTQ - Qualificazione parrocchiale

OGTN - Denominazione Chiesa Santa Maria del Mastro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia RC

PVCC - Comune Locri

PVCL - Localita' LOCRI

PVCI - Indirizzo via Caprera

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Locri

CTSF - Foglio/Data 25

CTSN - Particelle A

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	16.260976672
GPDPY - Coordinata Y	38.236483693
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	17-10-2015
GPBO - Note	(3219231) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	NR
AUTA - Dati anagrafici	NR
AUTH - Sigla per citazione	NR

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	progetto
ATBD - Denominazione	neo rinascimentale
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	La chiesa parrocchiale di Santa Maria de Magistro, detta comunemente S. Maria del Mastro, situata originariamente presso l'omonima chiesa nel borgo di Gerace fu trasferita a Locri nel dicembre del 1908. Ospitata inizialmente all'interno di una chiesa baracca, nel periodo successivo al terremoto del 28 dicembre 1908, successivamente, a seguito della donazione di un terreno situato in posizione centrale al nuovo piano regolatore, venne inserita nel programma dell'Opera Interdiocesana per la Ricostruzione delle

Chiese nelle zone terremotate della Calabria. La nuova chiesa venne completata nell'anno 1933 con una struttura in cemento armato in stile neo rinascimentale.

RENF - Fonte bibliografica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XX

RELI - Data 1908

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVI - Data 1933

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica rifacimento

RENN - Notizia

Il prospetto esterno, che si affaccia su un'ampia piazza è caratterizzato dalla presenza di due alte paraste, sormontate da un timpano triangolare, che racchiudono il portone d'ingresso ed un rosone. Due paraste più basse con capitelli compositi definiscono la chiusura delle navate laterali, sormontate da due semitimpani, con la presenza di due monofore. Originariamente, prima delle trasformazioni avviate negli anni settanta, al posto delle due finestre erano situate due nicchie che contenevano le statue dei santi Pietro e Paolo e nella parte superiore dell'elemento centrale, inserite in altrettante nicchie, le statue dei quattro evangelisti.

RENF - Fonte bibliografica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XX

RELI - Data 1970

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte corpo principale

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCO - Indicazioni specifiche Gli intonaci della facciata risultano degradati e soprattutto in corrispondenza delle paraste, vi è una mancanza sostanziale di intonaco e parte muraria che lascia in vista porzioni di ferri di armatura.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DLgs n. 42/2004, art.10

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Emma Martino
FTAD - Data	11/10/2015
FTAN - Codice identificativo	New_1445087721080
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Emma Martino
FTAD - Data	11/10/2015
FTAN - Codice identificativo	New_1445087901439
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Minuto D.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	S2430309

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Emma Martino
RSR - Referente scientifico	Giuseppina Stracuzzi
FUR - Funzionario responsabile	Giuseppina Vitetta
FUR - Funzionario responsabile	Pietro frappi

AN - ANNOTAZIONI

L'impianto planimetrico è di tipo basilicale a tre navate definite da pilastri in stile composito che sottendono le ampie arcate sormontate da una trabeazione sulla quale si aprono cinque finestre per lato. Sullo sfondo delle navate laterali sono situate la cappella del Sacro Cuore e quella della Madonna del Carmine. Il presbiterio, terminante con un'abside circolare, è sormontato nella prima parte da una cupola, non emergente all'esterno, decorata con simboli eucaristici. L'adeguamento liturgico, attuato in coincidenza dell'anno giubilare ha ridefinito le funzioni dell'abside, con la creazione della cappella del SS. Sacramento e di un vasto programma iconografico che ha arricchito l'ambito presbiteriale Le navate laterali concludono con due cappellette, quella di destra reca i nomi dei soldati geracesi caduti nella prima guerra mondiale, l'altra, con altare marmoreo, porta inciso

OSS - Osservazioni

lo stemma del vescovo Mons.Giovanni Battista Chiappe. Nella parte mediana della navata sinistra si trova la scultura marrmorea raffigurante il vescovo Saverio Mangeruva (1872 - 1905) e il sarcofago del vescovo Alberto Arduino, vescovo in estremo oriente e poi della Diocesi di Gerace-Locri (1962 -1972). (Fonte www.beweb.chiesacattolica.it/cattedrali/cattedrale)